

I successivi prospetti riassumono l'entità dei crediti per soggettivo ed integrativo a fine 2011, suddivisi per anno.

	<b>totale annuo</b>	<b>% su tot</b>	<b>Soggettivo cdl morosi</b>	<b>rateazione: n. cdl</b>	<b>rateazione: importo</b>
1997	869.947	1,67	633	112	143.689
1998	1.002.338	1,93	701	161	215.052
1999	1.442.421	2,78	813	214	366.245
2000	1.587.179	3,06	867	250	447.136
2001	1.527.394	2,94	819	238	443.965
2002	1.672.151	3,22	903	265	474.239
2003	1.996.894	3,84	1.087	352	679.755
2004	2.007.753	3,86	990	394	777.042
2005	2.284.554	4,40	1.122	456	930.805
2006	2.671.393	5,14	1.300	582	1.182.191
2007	3.146.631	6,06	1.528	746	1.497.354
2008	4.459.342	8,58	2.298	1.175	2.335.487
2009	5.887.426	11,33	2.896	1.462	3.083.764
2010	9.504.455	18,29	4.137	1.864	5.077.575
2011	11.895.744	22,90	5.542	1.952	5.471.314
<b>Totale</b>	<b>51.955.622</b>	<b>100,00</b>			<b>23.125.613</b>

	<b>totale annuo</b>	<b>% su tot</b>	<b>Integrativo cdl morosi</b>	<b>rateazione: n. cdl</b>	<b>rateazione: importo</b>
2004	1.248.610	6,89	1.491	563	580.022
2005	1.340.799	7,40	1.368	596	667.520
2006	1.651.188	9,11	1.662	769	845.551
2007	1.978.735	10,92	1.846	874	1.074.051
2008	2.336.774	12,90	2.072	1.013	1.294.539
2009	2.541.877	14,03	1.639	932	1.532.702
2010	3.312.342	18,28	2.374	1.193	1.811.753
2011	3.709.429	20,47	2.687	1.135	1.682.487
<b>Totale</b>	<b>18.119.754</b>	<b>100,00</b>			<b>9.488.625</b>

Il dato positivo che emerge dalle tabelle è costituito dall'incidenza sul totale dei crediti degli importi richiesti a seguito di rateazione dei debiti contributivi: il buon esito dell'operazione comporterebbe l'introito da parte dell'Ente del 45% dei contributi soggettivi omessi e del 52% dei contributi integrativi.

Gli altri elementi che contribuiscono alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti (vedi tabella successiva) sono:

- ▼ i crediti per ricongiunzione, pari ad €355.392 (di cui €146.695 relativi al 2011 per incassi di €89.893 a fronte di un ricavo complessivo di €236.588);
- ▼ i crediti per contributi di riscatto, pari a €74.863 (di cui €42.058 relativi al 2011, per incassi di €254.917 a fronte di un ricavo complessivo di €296.975);
- ▼ i crediti per contributi facoltativi aggiuntivi, pari a €5.032, relativi ad alcuni accrediti pervenuti all'inizio del 2012, ma effettuati dai consulenti interessati a fine anno.

Alla fine del mese di marzo le riscossioni di crediti verso iscritti ammontano a €3 mln, di cui €2,4 mln relativi al contributo soggettivo ed €0,6 mln relativi all'integrativo.

Soggettivo	Integrativo	Ricongiunzione	Riscatti	Facoltativi	Totale
51.955.622	18.119.754	355.392	74.863	5.032	70.510.663

I crediti verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versate da alcune Società concessionarie dichiarate decadute o fallite. Di queste situazioni si è tenuto conto nella valutazione del presunto valore di realizzo dei crediti e, quindi, nella determinazione della consistenza del fondo svalutazione crediti.

I crediti verso Enti previdenziali per ricongiunzione, vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS, sono pari ad €5.883.262, di cui €510.981 per ricongiunzioni perfezionate nel 2011 ed €5.372.281 per crediti residui al 31/12/2010, determinati da riscossioni per €2.727.757 e rettifiche in diminuzione per €1.163.

A tali crediti occorre aggiungere quelli derivanti dalle quote di pensione totalizzate anticipate dall'Ente, che ammontano a €155.612.

Per quanto riguarda i crediti verso gli inquilini, le relative movimentazioni sono contenute nel seguente prospetto:

Tipologia credito	31/12/10	Riscossioni	Rettifiche	31/12/11
Canoni sino al 2009	176.356	-2.400		173.956
Canoni anno 2010	562.633	-189.679		372.954
Oneri sino al 2009	1.022			1.022
Oneri anno 2010	698			698
Imposta di registro	11.137	-397		10.740
<b>Totale sino al 2010</b>	<b>751.846</b>	<b>-192.476</b>		<b>559.370</b>
Canoni 2011				679.762
Oneri 2011				3.213
Imposta di registro				40.614
<b>Totale 2011</b>				<b>723.589</b>
<b>Totale al 31/12/2011</b>				<b>1.282.959</b>

L'importo complessivo di €1.282.959, evidenziato in tabella, è costituito per €559.370 da crediti riferiti agli esercizi 2010 e precedenti e per la rimanente somma da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 2011.

Occorre infine dire che sul totale dei crediti incidono per oltre l'80% (€1.077.281) le morosità per i contratti di locazione degli immobili di Via Sante Vandi 115/124 (albergo e residence) - per le quali è in corso un contenzioso estremamente complesso - e di Via Santuario Regina Apostoli, per le quali sono stati definiti accordi stragiudiziali che porteranno al recupero delle somme dovute all'Ente.

I crediti verso lo Stato, pari a €1.099.119, si riferiscono: per €734.015 al rimborso che sarà chiesto, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs n. 151/2001, per le indennità di maternità erogate dall'Ente nel 2011; per €360.341 alla parte del rimborso non ancora effettuato dallo Stato per le maternità erogate dall'Ente nel 2010; per €4.673 alle somme anticipate dall'Ente nel 2011 per maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato.

Tutti i crediti verso altri al 31/12/2010 sono stati riscossi, ad esclusione del deposito cauzionale versato in relazione al contratto di fornitura di energia elettrica (€5.940). Nel 2011 si sono create ulteriori posizioni creditorie riguardanti: il credito (€130.633) per versamento di acconti IRES e IRAP eccedenti quanto dovuto a titolo d'imposta 2011, che sarà recuperato al momento del pagamento del primo acconto 2012; gli importi, recuperati a marzo 2012, versati a titolo di interessi per cedola in corso al momento dell'acquisto dei BTP compresi nelle immobilizzazioni finanziarie (€82.772); la retrocessione di commissioni su fondi relativa al quarto trimestre 2011 (€33.308).

La rimanente somma di €2.299 è relativa al recupero di somme di lieve entità.

## Attività finanziarie

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
<b>Attività finanziarie</b>	<b>40.161.789</b>	<b>5.762.020</b>
Investimenti di liquidità	-	-
Altre	40.161.789	5.762.020

Nel bilancio 2010 erano state riclassificate tra le attività le partecipazioni azionarie detenute dall'Ente in BPS (n. 414.000 azioni), Generali (n. 104.676) ed Enel (n. 532.000), in quanto ritenute non più strategiche dal Consiglio di Amministrazione, che per tale motivo ne aveva deciso la dismissione.

Con riferimento a Generali ed Enel, all'inizio del 2011 sono stati ceduti i diritti di opzione per l'acquisto dei pacchetti; alla scadenza, il relativo diritto è stato esercitato dalla controparte e pertanto le azioni non sono più in portafoglio. La cessione da un lato ha determinato una minusvalenza di €157.760, coperta attraverso l'utilizzo del fondo oscillazione titoli, dall'altro ha garantito ricavi dalla vendita dei diritti pari a €458.235.

Nel 2011 è proseguita anche la vendita delle azioni della BPS, che ha generato una plusvalenza di €329.847: a fine esercizio in portafoglio sono rimaste n. 50.000 azioni, il cui costo di acquisto (€273.500) rimane inferiore al loro valore di mercato al 31/12 (€311.385).

L'incremento di questa posta di bilancio nel 2011 (€39.888.289) è conseguenza della riclassificazione degli investimenti immobilizzati di cui si è già detto in precedenza, vale a dire: le note Saphir (€20.750.000), le obbligazioni Lehman (€1.650.000), la liquidità presente in Ter Finance (€9.721.589), le quote dei fondi Aureo Finanza Etica (€3.910.277) ed Gestnord Open fund Var 2 (€3.856.423).

### Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>29.581.023</b>	<b>55.869.927</b>
Depositi bancari	29.575.823	55.869.927
Denaro, assegni e valori in cassa	5.200	-

Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida sui seguenti c/c: n. 45000X93 presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria (€29.517.834); n. 3336266 acceso presso la Finecobank al momento dell'acquisto di nominali €15.000.000 di obbligazioni emesse da Unicredit Banca con scadenza 3/9/2015 (€57.989); è stato invece chiuso il c/c n. 1000/11323 che era stato temporaneamente acceso presso Banca Intesa al momento della chiusura della relativa gestione patrimoniale.

L'importo di €5.200 costituisce la dotazione dell'economista cassiere dell'Ente per l'anticipo di spese di modesta entità, che a differenza degli esercizi precedenti non è stata versata a fine anno sull'ordinario conto di tesoreria.

In allegato al bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>948.553</b>	<b>1.176.197</b>
Ratei attivi	528.381	299.429
Risconti attivi	420.172	876.768

In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2011 per un ammontare complessivo di €528.381, di cui €503.212 a titolo di interessi maturati nel 2011 sui titoli in portafoglio e €25.169 per scarto positivo di negoziazione titoli (di cui €24.427 quale quota 2011).

I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2012 liquidati anticipatamente. La posta più consistente è quella relativa alla quota a carico del 2011 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria (€404.696).

Altri importi di minore entità riguardano il noleggio delle fotocopiatrici, gli abbonamenti a varie pubblicazioni e banche dati, i canoni per licenze d'uso e di manutenzione per software e attrezzature.

### **Fondi per rischi e oneri**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>15.559.281</b>	<b>23.214.503</b>
Svalutazione crediti:	13.414.697	13.414.697
<i>per contributi soggettivi</i>	10.349.824	10.349.824
<i>per contributi integrativi</i>	2.314.850	2.564.850
<i>verso concessionari</i>	495.799	495.799
<i>verso inquilinato</i>	254.224	4.224
Oscillazione titoli	-	7.651.675
Oneri e rischi diversi:	2.144.584	2.148.131
<i>per prestazioni previdenziali</i>	1.750.000	1.770.630
<i>per altri costi</i>	76.959	87.477
<i>per controversie in corso</i>	317.625	290.024

Il fondo svalutazione crediti, pari ad €13.414.697, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 12.664.674), dei Concessionari (€495.799) e dell'inquilinato (€254.224).

A partire dal 2006, in considerazione della formazione di una consistente massa di crediti per contributi integrativi, è stato costituito il fondo che ne accoglie la relativa svalutazione. I criteri seguiti per determinarne l'entità, sono gli stessi già utilizzati per i contributi soggettivi e di maternità. Alla fine dell'esercizio è stato considerato il debito dei Consulenti morosi per tutti gli anni di iscrizione compresi nel periodo 1997/2010 per il soggettivo e nel periodo 2004/2011 per l'integrativo, escludendo i casi di coloro che hanno chiesto la rateazione dei debiti contributivi, aggiungendo i debiti dei soggetti cancellati ed ottenendo così l'importo dei crediti considerato a rischio di inesigibilità. Sia nel caso del soggettivo che dell'integrativo, il fondo già stanziato a fine 2010 è risultato sufficiente a coprire la massa dei crediti a rischio; ciò ha consentito di operare una rettifica in diminuzione per €250.000, girocontati al fondo relativo ai crediti per canoni e oneri, a copertura di eventuali perdite per inesigibilità, legate soprattutto al complesso contenzioso instauratosi, come già detto, per i contratti di locazione di Via Sante Vandi 115/124 (albergo e residenze); l'entità del fondo a fine 2011 è pari al 20% circa del totale dei crediti per contributo soggettivo ed al 13% circa del totale di quelli per contributo integrativo.

Come detto in precedenza, il fondo oscillazione titoli è stato utilizzato per coprire le minusvalenze generate dalla cessione nel 2011 delle azioni di Enel e Generali (€157.760) e dalla riclassificazione a fine anno tra le "Attività finanziarie" dei titoli Saphir e Lehman, ceduti nel 2012 con una perdita nel primo caso di € 3.334.950 (coperta integralmente dal fondo) e nel secondo di € 4.205.000, di cui €4.158.965 a carico del fondo ed €46.035 imputati a minusvalenze dell'esercizio.

Il fondo Oneri e rischi diversi è costituito da un accantonamento di €2.144.584 così suddiviso:

- ▼ €1.750.000 a fronte degli oneri pensionistici riferibili al 2011 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande di pensione prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12. Nel 2011 la corresponsione di arretrati pensionistici ha comportato l'utilizzo del fondo per €1.683.500. L'accantonamento dell'esercizio è stato per €1.662.769 che si aggiungono alla quota residua del fondo (€87.231).
- ▼ €76.959 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio. Nel 2011 il fondo è stato utilizzato per €10.518 in relazione a costi relativi agli anni precedenti.
- ▼ €317.625 a fronte di possibili costi segnalati dal legale di fiducia dell'Ente, in relazione alle cause allo stesso affidate. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per il pagamento di €141.025, mentre l'accantonamento è stato di €168.626.

### Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	<b>1.340.152</b>	<b>1.336.787</b>
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.340.152	1.336.787

Il fondo rimasto in azienda si è incrementato a seguito della rivalutazione al 31/12/2011 (€52.864), decurtata della relativa imposta versata all'Erario (€5.641). A decremento del fondo sono stati contabilizzati anche n. 1 trattamenti e n. 3 acconti (€43.858) corrisposti nel 2011. L'accantonamento complessivo dell'esercizio è stato di €295.696, in quanto alla rivalutazione devono essere aggiunti i versamenti al fondo di tesoreria (€147.092) e ai fondi di previdenza complementare (€95.740).

### Debiti

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
<b>Debiti</b>	<b>4.979.142</b>	<b>5.048.531</b>
Debiti verso banche	-	-
Acconti	258.228	258.228
Debiti verso fornitori	925.724	1.477.955
Debiti verso imprese controllate	94.738	11.407
Debiti verso imprese collegate	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti tributari	2.371.164	2.480.980
Debiti verso enti previdenziali	289.314	274.049
Debiti verso personale dipendente	401.636	420.304
Debiti verso iscritti	6.782	25.512
Debiti per depositi cauzionali	385.295	60.390
Altri debiti	246.261	39.706

I debiti per acconti si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita di P.zza A.C. Sabino, ancora oggetto di contenzioso.

Il saldo dei "debiti verso fornitori" espone i debiti rilevati al 31/12/2011 per competenza economica. L'importo complessivo (€925.724) è così suddiviso: €411.180 per servizi e prestazioni fatturate ed €514.544 per fatture da ricevere.

I debiti verso imprese controllate sono relativi alle fatture della Rosalca s.r.l. a titolo di saldo (€21.878) del compenso dovuto alla stessa e dell'ulteriore corrispettivo (€1.189) per l'assistenza alla realizzazione di lavori straordinari - come previsto dal contratto per il servizio di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente - nonché ai rimborsi di spese anticipate a fine anno per conto dell'Ente dalla controllata (€71.671).

Il saldo dei debiti tributari è costituito dalle seguenti voci:

Imposta su redditi di capitale e diversi	€	57.279
Ritenute erariali su stipendi	€	128.142
Ritenute erariali su pensioni	€	2.036.118
Ritenute erariali su lavoro autonomo	€	149.371
Altre imposte e tasse	€	254
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.371.164</b>

I debiti verso enti previdenziali riguardano i contributi su retribuzioni e collaborazioni coordinate e continuative.

I debiti verso il personale sono costituiti da competenze accessorie e straordinari di dicembre (€9.134) e dal saldo del premio aziendale di risultato (€392.502).

I debiti verso iscritti sono relativi ad una restituzione di contributi non dovuti.

I debiti per depositi cauzionali si sono modificati a seguito dell'incasso di €324.905 per integrazioni da rinnovo di vari contratti di locazione, il più rilevante dei quali (€315.000) riguarda l'immobile di Via Marcellina, a Roma.

Gli "altri debiti" si riferiscono per €198.826 a versamenti dell'INPS per i quali non è stato ancora possibile individuare la causale; per €35.957 a somme c/terzi trattenute su pensioni; per €7.577 a somme da restituire in quanto erroneamente versate; per €1.274 a canoni e oneri 2012 versati a fine 2011; per €1.692 a tre rimborsi di spese sostenute per il rinnovo dei Delegati Enpacl; per €625 agli interessi maturati sul c/c relativo al deposito cauzionale per l'acquisto delle quote de Il Pilone s.r.l.; per €310 a importi da corrispondere per pensioni da totalizzazione.

## **Ratei e risconti passivi**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>344.330</b>	<b>205.080</b>
Ratei passivi	344.330	205.080
Risconti passivi	-	-

Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio si riferisce per €6.475 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli (di cui €1.990 quale quota dell'esercizio 2011); per €135.282 allo scarto negativo per negoziazione titoli (di cui €19.326 quale quota dell'esercizio 2011); per €71.887 a ritenute erariali per interessi su titoli; per €130.686 a ferie e festività 2011 non godute dai dipendenti e relativi contributi previdenziali.

### **Patrimonio netto**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
<b>Patrimonio netto</b>	<b>640.440.343</b>	<b>604.335.421</b>
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statuarie	-	-
Altre riserve	527.330.437	496.733.345
Avanzi ( <i>disavanzi dell'esercizio</i> ) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	36.104.922	30.597.092

Come è noto il D.Lvo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/1994. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a €77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/1996.

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati di luglio 2011, è stato destinato alla voce "Altre Riserve", l'avanzo economico dell'anno 2010 (€30.597.092) portando il saldo del conto in questione ad €527.330.437 che rappresentano, quindi, la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/1996, incrementati degli avanzi economici relativi agli esercizi 1997/2010; occorre inoltre aggiungere la rivalutazione derivante dall'adozione del criterio del patrimonio netto per le partecipazioni controllate e collegate (€11.515.695).

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a €128.678.388) e i costi (complessivamente pari a €92.573.466), è di €36.104.922.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni di competenza dell'anno (€72.055.010) è pari a 8,89 (9,10 a fine 2010) mentre il rapporto tra iscritti (26.742) e pensionati (7.948) è di 3,36 (3,63 a fine 2010). Lo stesso rapporto sale a 3,42 se anziché il numero dei pensionati si prende in considerazione il numero dei trattamenti pensionistici (7.818) che prescinde, nel caso di pensioni di reversibilità e indirette, dalla composizione del nucleo familiare.

Se nei trattamenti pensionistici vengono incluse anche le rendite contributive, i rapporti di cui sopra variano ulteriormente: quello tra patrimonio netto e pensioni di competenza (€72.221.273) è pari a 8,87 mentre quello tra iscritti e trattamenti pensionistici (7.932) è di 3,37.

## Note esplicative sul Conto Economico

### Costi

#### **Prestazioni previdenziali e assistenziali** € **76.416.508**

Il costo si riferisce alle prestazioni di competenza a favore degli iscritti.

#### **Pensioni agli iscritti**

La suddivisione del costo complessivo per pensioni (€72.055.010) tra le varie tipologie, è contenuta nella tabella che segue, in cui il dato 2011 è messo a confronto con quello del 2010:

Tipologia pensione	2011	2010	Incr/decr	Incr/decr %
Vecchiaia	<b>41.713.188</b>	<b>39.427.485</b>	2.285.703	5,80
Vecchiaia da totalizzazione	<b>1.473.796</b>	<b>1.188.686</b>	285.110	23,99
Anzianità	<b>9.555.556</b>	<b>7.923.132</b>	1.632.424	20,60
Anzianità da totalizzazione	<b>4.048.510</b>	<b>3.063.597</b>	984.913	32,15
Invalidità	<b>1.934.582</b>	<b>1.864.125</b>	70.457	3,78
Inabilità	<b>1.202.156</b>	<b>1.223.132</b>	-20.976	-1,71
Inabilità da totalizzazione	<b>6.499</b>	<b>8.409</b>	-1.910	-22,71
Reversibilità	<b>6.864.462</b>	<b>6.525.369</b>	339.093	5,20
Reversibilità da totalizzazione	<b>23.646</b>	<b>21.085</b>	2.561	12,15
Indirette	<b>5.213.999</b>	<b>5.169.531</b>	44.468	0,86
Indirette da totalizzazione	<b>18.616</b>	<b>8.958</b>	9.658	107,81
<b>Totale</b>	<b>72.055.010</b>	<b>66.423.509</b>	<b>5.631.501</b>	<b>8,48</b>

Nel 2011 le pensioni sono state rivalutate nella misura dello 1,6 %, così come previsto dal Regolamento di attuazione dello Statuto. Gli importi di cui sopra comprendono le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988. Comprendono anche le maggiorazioni per i pensionati ex combattenti (legge n. 140/1985) che vengono registrate anche in un apposito conto dei ricavi e, in contropartita, nella situazione patrimoniale tra i crediti, poiché il relativo onere è a totale carico dello Stato e viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati arretrati per anni precedenti pari a €1.666.426 (di cui €784.029 per pensioni da totalizzazione): il totale delle uscite 2011 per pensioni è pertanto pari a €73.721.436.

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni del numero dei pensionati intervenute da un anno all'altro:

Tipologia pensione	2010	nuovi pensionati	pensionati cessati	2011
vecchiaia	<b>3.689</b>	239	126	<b>3.802</b>
vecchiaia da totalizzazione	<b>148</b>	38	3	<b>183</b>
anzianità	<b>630</b>	128	10	<b>748</b>
anzianità da totalizzazione	<b>288</b>	70	3	<b>355</b>
invalidità	<b>278</b>	36	32	<b>282</b>
inabilità	<b>158</b>	6	13	<b>151</b>
inabilità da totalizzazione	<b>1</b>			<b>1</b>
reversibilità	<b>1.238</b>	140	79	<b>1.299</b>
reversibilità da totalizzazione	<b>1</b>			<b>1</b>
indirette	<b>1.035</b>	172	89	<b>1.118</b>
indirette da totalizzazione	<b>2</b>	6		<b>8</b>
<b>Totale</b>	<b>7.468</b>	<b>835</b>	<b>355</b>	<b>7.948</b>

La colonna "nuovi pensionati" comprende anche le posizioni riattivate (riguardanti alcuni trattamenti di anzianità nonché reversibilità e indirette per figli maggiorenni che riacquisiscono il diritto) mentre la colonna "pensionati cessati" comprende, al contrario, anche le posizioni sospese; con riferimento alle reversibilità e indirette, i trattamenti effettivi (che prescindono quindi dalla composizione del nucleo familiare) sono i seguenti: n. 1.274 per le reversibilità, 1.017 per le indirette, 5 per le totalizzate.

Alla fine dell'anno risultano erogati, in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 42/2006, n. 514 trattamenti di pensione da totalizzazione, di cui n. 155 di vecchiaia, n. 355 di anzianità, n. 1 di inabilità, n. 2 di indirette e n. 1 di reversibilità.

L'onere di competenza è pari a €1.225.932 per la vecchiaia, €9.515 per le indirette, mentre per le anzianità, l'inabilità e la reversibilità corrisponde allo stanziamento del relativo conto.

Le pensioni da totalizzazione liquidate invece in base a quanto previsto dall'art. 71 della legge n. 388/2000 (successivamente abrogato dal decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42), risultano essere 30 alla fine del 2010, di cui n. 28 di vecchiaia (€247.864) e n. 2 indirette (€9.101).

Sulla scorta delle disposizioni abrogate, l'erogazione della pensione viene eseguita dall'Ente presso il quale è stato maturato l'importo più elevato e tutti gli altri enti interessati devono versare a quest'ultimo le quote di propria competenza; per n. 6 pensioni di vecchiaia, l'Ente, corrispondendo importi meno elevati, trasferisce gli importi medesimi ad altra gestione previdenziale.

Negli altri casi, la liquidazione è a carico dell'Ente e nella voce "Crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione" è evidenziata la parte non ancora rimborsata di quanto anticipato dall'Ente ed a carico di altre gestioni.

### Rendita contributiva

La prestazione costituisce una delle novità conseguenti all'entrata in vigore del Regolamento di attuazione dello Statuto, che l'Assemblea dei Delegati aveva deliberato nella riunione del 25/06/2008 e modificato in quella del 25/06/2009. La corresponsione della rendita, calcolata solo

sul contributo soggettivo, è prevista al compimento dei 65 anni, nei casi di cessazione dell'attività senza diritto a pensione, ma con almeno tre anni di iscrizione e contribuzione, in luogo della restituzione dei contributi prevista dalla normativa precedente. Tale istituto resta in vigore solo per i superstiti dell'iscritto che non abbiano diritto alla pensione indiretta.

L'importo di €166.263 fa riferimento a quanto spettante per l'anno 2011 agli aventi diritto (complessivamente n. 114) che sono stati liquidati per la prima volta nel corso dell'esercizio. A tale importo occorre aggiungere la liquidazione di arretrati per il 2010 pari a €16.974.

#### **Indennità di maternità**

Il costo di €2.913.738 attiene alla erogazione di n. 380 indennità di maternità alle iscritte libere professioniste, liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel corso del 2011.

L'incremento (33,8%) del numero delle istanze liquidate (n. 284 nel 2010), si riflette sull'aumento del 36,3 % circa dell'onere complessivo a carico dell'esercizio. L'importo medio di ciascuna prestazioni varia da €7.527 nel 2010 a €7.668 del 2011.

Per n. 373 indennità, l'importo liquidato è superiore al limite massimo di €1.946,88 previsto nel 2011 per il rimborso a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78, comma 1, del D.Lgs n. 151/2001; ciò comporterà la richiesta di rimborso, da parte dell'Ente, di €726.186,24 cui deve essere aggiunto quanto liquidato per le 7 prestazioni rimaste al di sotto del limite (€7.828,90): il totale del rimborso è pertanto pari a €734.015,14.

Come già fatto presente, l'importo è compreso nella voce "crediti verso lo Stato" e, in contropartita, è stanziato tra i ricavi, nel conto "Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs n. 151/2001".

#### **Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi**

Il costo si riferisce per €66.000 alla erogazione di n. 8 prestazioni assistenziali ad iscritti e per €1.134.310 all'onere di competenza dell'anno 2011 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria. Come è noto la polizza stipulata con la UNISALUTE S.p.A, scaduta l'1/11/2011, non è stata rinnovata ed è stata sostituita da una polizza delle Assicurazioni Generali individuata da EMAPI, Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani. Il rinnovo della polizza per il periodo 02/11/2010 – 15/04/2012 riguarda n. 26.655 assicurati.

#### **Restituzione contributi**

Le istanze liquidate nel corso del 2011 sono state n. 3 ed hanno comportato la spesa di €31.357, in netta diminuzione rispetto al 2010, trattandosi di istituto ormai non più vigente se non in casi particolari, come detto in sede di commento della rendita.

#### **Trasferimento contributi per ricongiunzione**

Nel 2011 sono stati trasferiti ad altri Istituti di previdenza €49.830, a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990, di n. 8 richieste di ricongiunzione presso un'altra gestione previdenziale dei periodi di contribuzione all'Ente. Lo scorso esercizio le domande erano state 7.

#### **Organi di amministrazione e di controllo** € **1.358.923**

Il costo si riferisce agli emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2011 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi.

**Compensi Presidenza e Vice Presidenza**

L'indennità per il Presidente è stata pari a €99.052 mentre quella per il Vice Presidente è stata di €46.234, leggermente inferiore a quella dello scorso esercizio in considerazione dell'elezione come delegato del Vice Presidente uscente, prima della nomina del nuovo Vice Presidente.

**Compensi Consiglio di Amministrazione**

Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente, pari pertanto, nel 2011, a €19.810 per ciascun Consigliere.

**Compensi Collegio Sindacale**

Il costo di €32.471 è relativo al compenso annuo dovuto ai membri effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci. L'attuale Presidente è iscritto alla gestione separata Inps, per cui l'onere relativo a carico dell'Ente (€5.007) è indicato nell'apposita voce di costo "Oneri previdenziali gestione separata INPS".

**Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione**

Il costo (€352.782) si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2011 (n. 20, a fronte delle 14 del 2010), nonché per la partecipazione a riunioni di Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi singoli. In relazione alle commissioni, occorre sottolineare che il costo relativo ai Consiglieri di Amministrazione per la partecipazione alle riunioni di settembre e ottobre della Commissione Riforma ammonta a €19.314.

**Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale**

Il costo di €48.680 si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del C.d.A. e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

**Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati**

Il costo (€550.800) si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione alle cinque riunioni tenutesi nell'esercizio (a fronte delle due del 2010), nonché a quello relativo alla partecipazione dei Delegati stessi a riunioni delle commissioni istituite dall'Ente. Occorre ricordare che nel 2011 si è provveduto al rinnovo dell'Assemblea, oggi composta da 162 Delegati a fronte dei 135 componenti della precedente. In relazione alle commissioni, occorre sottolineare che il costo relativo ai Delegati per la partecipazione alle riunioni di settembre e ottobre della Commissione Riforma ammonta a €49.101.

**Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee**

Il costo si riferisce quasi interamente alle spese sostenute per l'organizzazione delle 5 riunioni della Assemblea dei Delegati (€69.117), oltre ad altre spese necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente.

**Compensi professionali e lavoro autonomo** € **990.527**

**Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche**

Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi:

- ▼ analisi degli investimenti mobiliari (€170.641) e consulenza e assistenza legale in relazione agli investimenti in portafoglio riconducibili alla problematica Lehman Brothers (€78.038);
- ▼ consulenza per l'implementazione dei servizi in materia previdenziale (€58.320);
- ▼ consulenza in materia tributaria e fiscale (€42.471);
- ▼ compenso per la fornitura di lavoro in somministrazione (€28.559);
- ▼ consulenza in relazione alle modifiche alle norme interne di contabilità per l'adeguamento al Codice degli appalti pubblici (€25.985);
- ▼ consulenza in materia legale (€24.448);
- ▼ consulenza professionale in materia di prevenzione e protezione - D.Lvo n. 81/2008 (€16.334);
- ▼ consulenza per l'analisi e il monitoraggio della customer satisfaction degli associati Enpacl (€15.972);
- ▼ consulenza relativa al progetto di ristrutturazione organizzativa (€14.460);
- ▼ consulenza per l'implementazione del modello di cui al D.Lvo n. 231/2001 (€13.757);
- ▼ consulenza in materia informatica (€11.494);
- ▼ consulenze attuariali (€10.424);
- ▼ consulenza per gli adeguamenti normativi in materia di privacy - D.Lvo n. 196/2003 (€5.202);
- ▼ verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità (€4.688);
- ▼ consulenze di minore entità (€3.992).

Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia una consistente riduzione (€224.000 circa) dei costi per consulenze legali, informatiche, attuariali e per la ristrutturazione organizzativa, a fronte dei maggiori costi (€100.000 circa) derivanti dai servizi in materia previdenziale e dei nuovi costi per la fornitura di lavoro interinale e l'adeguamento al Codice degli appalti.

**Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi patrimonio immobiliare**

I costi dell'esercizio 2011 si riferiscono ad incarichi per:

- ▼ direzione lavori per interventi di manutenzione ordinaria presso gli stabili di Via del Santuario Regina degli Apostoli (€10.225), Viale del Caravaggio (€4.860) e Via Sante Vandi 115/124 (€7.292);
- ▼ prestazioni professionali per la redazione della certificazione energetica e del calcolo millesimale per l'immobile di Viale Richard a Milano (€10.514) e per la predisposizione dell'elaborato grafico riguardante la superficie di tutti i piani dello stabile di Via C. Colombo (€3.020).

**Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)**

La spesa di €58.707 si riferisce ai compensi per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti del Lavoro che hanno presentato la relativa istanza di pensione. L'aumento rispetto al dato del 2010 deriva in gran parte dalla mancata contabilizzazione in detto esercizio di compensi (€16.334) dovuti ad uno dei medici incaricati, liquidati nel 2011 con imputazione alle sopravvenienze passive.

**Compensi e spese legali**

Il costo per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio è così ripartito: €301.285 per compensi agli avvocati e loro corrispondenti incaricati del recupero crediti nei confronti dei Consulenti morosi; tali costi vengono evidenziati, al momento del loro recupero, nella corrispondente voce di ricavo "rimborso spese legali", compresa tra le Rettifiche di costi. €23.142 per le controversie in materia di locazioni di immobili. €20.021 per il contenzioso in materia di contributi e previdenza. €4.307 per il contenzioso con il personale.

**Compensi e spese per revisione contabile**

Il costo è relativo al compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del bilancio 2010 (€12.522) ed all'acconto degli onorari per la revisione del bilancio al 31 dicembre 2011 (€4.840). Si rammenta che l'Assemblea dei Delegati di novembre 2011 ha provveduto all'affidamento ad una nuova società dell'incarico di revisione per il triennio 2011-2013.

**Personale** **€ 5.335.034**

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale; nel 2011 si è verificata la cessazione di due rapporti, relativi all'area B: uno a tempo determinato, l'altro a seguito della presentazione, con decorrenza 01/05, di dimissioni anticipate rispetto ai limiti di età contrattualmente previsti. In funzione di ciò, alla dipendente è stato riconosciuto un importo a titolo di incentivo all'esodo. Sempre nel 2011 è stato assunto a tempo determinato (un anno) un dipendente in area B, con decorrenza 1 marzo.

Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma:

	al 31/12/2010		cessazioni		assunzioni		al 31/12/2011	
	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne
Direttore	1						1	
Dirigenti	3						3	
Quadri	6	2					6	2
Area A	42	34					42	34
Area B	20	11	2	2	1		19	9
Area C								
<b>Totali</b>	<b>72</b>	<b>47</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>		<b>71</b>	<b>45</b>

Occorre infine segnalare che, per necessità operative, a decorrere dal 21/02/2011 sono stati assunti per un anno, con contratto di somministrazione lavoro, due dipendenti. Il totale della forza lavoro sale, pertanto, a 73 unità.

**Retribuzioni**

I C.C.N.L. sono stati rinnovati a fine 2010 con validità sino al 31/12/2012. Il costo è così ripartito: €2.681.684 per retribuzioni ordinarie, di cui €579.846 relativi alle posizioni di vertice (Direttore Generale e Dirigenti); €619.795 quale premio aziendale di risultato, di cui €33.942 per le predette posizioni; €320.036 per straordinari e indennità per particolari incarichi.

La diminuzione di €114.000 circa è dovuta in massima parte alla riduzione del personale del 2011 e di fine 2010 a seguito di esodi incentivati, ma anche all'assenza di liquidazione di importi a seguito di vertenze conclusesi a favore del personale. Nel confrontare il dato del 2011 con quello dello scorso esercizio bisogna comunque tener conto anche del costo (€65.671) registrato alla voce "contratti di somministrazione lavoro" riguardante i due dipendenti di cui si è detto.

#### **Indennità e Rimborso spese missioni**

I costi, rispettivamente pari a €10.245 e €13.705, sono relativi alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente ed al rimborso delle relative spese sostenute dagli stessi.

#### **Servizio sostitutivo mensa**

Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto a favore del personale dipendente.

#### **Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente**

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto a tutto il personale dipendente.

#### **Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti**

Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/2010, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (€50.769), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (€9.184) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/09/1998; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (€23.030) e la quota a carico dell'Ente versata a Fondi di Previdenza complementare a seguito dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le OO.SS. il 16/07/2002 (€100.318).

#### **Oneri per attività formativa**

Il costo è azzerato in quanto nel 2011 l'aggiornamento professionale degli impiegati è avvenuto attraverso corsi a docenza interna.

#### **Quota accantonamento TFR**

L'accantonamento di competenza dell'esercizio 2011 è pari a €295.696, per la cui composizione si rimanda al commento della voce "Fondo trattamento fine rapporto" delle passività.

#### **Incentivo all'esodo**

Nel conto in esame è stato registrato l'importo corrisposto, come detto, ad una dipendente che si è dimessa in anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

#### **Accertamenti sanitari (personale dipendente)**

Il costo di €17.230 è relativo alle visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste dal D. Lvo n. 81/2008 (€8.500) nonché alle visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

**Materiali sussidiari e di consumo** € **67.624****Materiali di consumo, stampati e cancelleria**

Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente (€59.283) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a €516, che non vengono ammortizzati (€8.341).

**Utenze varie** € **315.763**

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua (€7.368), dell'energia elettrica (€ 105.773), del telefono (€ 83.973), del gas (€ 31.360) nonché delle spese postali (€ 87.289), con abbattimento di queste ultime del 53% rispetto al dato del 2010, solo parzialmente controbilanciato dall'incremento delle spese telefoniche (+ 19%) e delle altre utenze (in particolare l'energia elettrica + 14%).

**Servizi vari** € **697.532**

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

**Premi per assicurazioni**

Riguardano la copertura assicurativa per gli immobili (€39.653), per gli impianti e i macchinari elettronici (€3.000), per responsabilità civile verso terzi (€1.913), nonché la copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori (€27.853) e per infortuni dei Delegati e Consiglieri (€4.281).

**Oneri di rappresentanza**

La voce riguarda le spese finalizzate a fornire un'immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente e ad instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e privati; rispetto al 2010 il costo si è ridotto del 53%.

**Noleggio materiale tecnico**

Il costo concerne il canone annuale di noleggio di n. 9 fotocopiatrici (€27.362) e della macchina affrancatrice (€2.685), l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a iscritti che hanno chiesto la pensione di invalidità o di inabilità (€ 1.627), nonché il noleggio di materiale igienizzante e contenitori igienici per la sede (€4.935).

**Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari**

Il costo si riferisce in gran parte all'organizzazione di eventi in occasione delle festività natalizie (€32.729), alle spese per la partecipazione alla Giornata Nazionale della Previdenza (€27.764) e alla spesa per l'organizzazione, l'allestimento degli spazi riservati all'Ente e l'acquisto del materiale necessario in occasione del Festival del lavoro tenutosi a Treia (€24.336). Occorre poi ricordare i costi per la partecipazione al VI Simposio Nazionale dei Consulenti del Lavoro (€8.857).

**Canoni collegamento banche dati - Licenze d'uso - Manutenzione software**

I costi per collegamenti a banche dati sono pari ad €58.252, i più consistenti dei quali riguar-